



# COMUNE DI CAMPEGALLIANO

*Provincia di Modena*

C.F. e P.I. 00308030360

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – C.A.P. 41011

Tel. 059/899411 - Fax 059/899430

---

ALLEGATO A

Campogalliano, 9 giugno 2016

Al Consiglio Comunale

All'organo di Revisione

## **OGGETTO: Referto sul permanere degli equilibri del bilancio 2016-2018.**

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, intervenendo sul decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha disposto che il Consiglio provvede a dare da atto del permanere degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio e non più entro il 30 settembre. Ha inoltre disposto che la variazione di assestamento generale del bilancio sia deliberata sempre entro il 31 luglio e non più entro il 30 novembre.

In considerazione del fatto che il nostro ente ha approvato il bilancio di previsione il 21 dicembre 2015, prima della pubblicazione della legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208, pubblicata GU Serie Generale n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70) si ritiene utile anticipare la verifica degli equilibri rispetto ai termine di legge. In questo ci aiuta l'avere maggiori certezze rispetto agli anni passati. Oggi è noto l'importo del Fondo di solidarietà 2016, l'Unione delle Terre d'argine sta provvedendo ad assestare il proprio bilancio, inoltre i termini per la deliberazione del bilancio di previsione non sono andati oltre la data del 30 aprile (Decreto del Ministro dell'interno 1 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016), ben prima quindi del 30 luglio previsto nel 2015. Rimangono alcune incertezze quali la puntuale determinazione dei trasferimenti statali e gli effetti sul gettito IMU dovuto da alcune modifiche apportate con la legge di stabilità.

Si passa ora ad un'analisi delle principali voci di entrata e spesa che possono incidere significativamente sugli equilibri di bilancio.

## Imposta municipale propria (IMU), Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e Fondo di solidarietà (FSC)

### IMU

Anche nel 2016, indipendentemente dal dettato normativo, rimangono invariate le aliquote e le agevolazioni previste nel 2014 e nel 2015.

La previsione iniziale viene variata in base agli ultimi dati del gettito 2015 e delle comunicazioni del ministero, come riepilogato nella tabella che segue.

IMU 2016	PREVISIONE	VARIAZIONE	ASSESTATO	note
Previsione con acconto 2015 più code di gettito e aumento base imponibile	2.969.194,55	26.799,24	2.995.993,79	Aggiornato con dato 2015 a maggio 2016
Alimentazione FSC	-669.577,55	276.621,72	-392.955,83	Riduzione della trattenuta sull'IMU base, che passa dal 38,23 al 22,43%
Locazioni, canoni, comodati (1)		-42.220,08	-42.220,08	Minore entrata compensata da incremento del FSC. Dato ministero, rischio sottostima
Terreni (2)		-78.817,88	-78.817,88	Minore entrata compensata da incremento del FSC. Dato ministero, rischio sottostima
"Imbullonati" (3)			0,00	Minore entrata compensata da incremento del FSC. Dato ministero, rischio sottostima
<b>TOTALE</b>	<b>2.299.617,00</b>	<b>182.383,00</b>	<b>2.482.000,00</b>	

(1) Agevolazioni comodati e canoni concordati:

- agevolazione del 50% della base imponibile concessa per i comodati gratuiti a condizione che l'unità immobiliare sia data in comodato a parenti di primo grado in linea retta (genitore-figlio) che la utilizzano come abitazione principale, il contratto sia registrato, il comodante possieda non più di un altro immobile oltre alla propria abitazione principale e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato (art.1, comma 10, della legge n. 208/2015).
- riduzione del 25% di IMU e TASI dovuta per immobili locati a canone concordato.

(2) Esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola.

(3) Dal 2016 nella determinazione della rendita catastale degli immobili dei gruppi D ed E, sono esclusi macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (art. 1, comma 21, della legge 208/2015). Il contributo "Imbullonati" (155 mln.), il cui riparto a ristoro della parziale detassazione dei fabbricati D verrà ripartito sui dati dell'Agenzia delle entrate solo a settembre. L'Anci ha richiesto l'erogazione di un acconto a favore dei Comuni (in massima parte di piccole dimensioni demografiche) con forte incidenza del gettito da fabbricati D sul totale, che rischiano una minor liquidità in occasione dell'acconto di giugno.

## TASI

Come per l'IMU rimangono invariate le aliquote e le agevolazioni previste nel 2014 e nel 2015

La previsione iniziale viene variata in base agli ultimi dati del gettito 2015 e delle comunicazioni del ministero, come riepilogato nella tabella che segue.

TASI 2016	PREVISIONE	VARIAZIONE	ASSESTATO	note
Previsione con acconto 2015 più code di gettito e aumento base imponibile	640.000,00	2.020,70	642.020,70	Aggiornato con dato 2015 a maggio 2016
Esenzione abitazione principale		-590.020,70	-590.020,70	Minore entrata compensata da incremento del FSC. Dato ministero ricavato da flussi F24.
<b>TOTALE</b>	<b>640.000,00</b>	<b>-588.000,00</b>	<b>52.000,00</b>	

## FSC

Si riporta il calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale 2016 come pubblicato sul sito della finanza locale del ministero dell'Interno.



Ente selezionato: **CAMPOGALLIANO (MO)**

Tipo Ente: **COMUNE**      Codice Ente: **2080500030**

Estrazione dati al 07/06/2016 16:45:57

### A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016

A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	669.577,55
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	392.955,83
A3 -	<b>Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)</b>	<b>276.621,72</b>

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	1.715.782,52	C1 -	RISTORO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	590.020,70
B2 -			C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	42.220,08
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-435,32	C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	78.817,88
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-19.917,99	C4 -	RISTORO T.A.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato T.A.S.I. ab. Princ. 1 % - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0,00
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	1.695.429,22	C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	711.058,67
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-276.621,72			
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	1.418.807,50	D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	3.356,96
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	993.165,25	E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	2.010.620,90
B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012	425.642,25			
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	309.753,95		Altre componenti di calcolo della spettanza 2016 (dato aggiornato al 1° giugno 2016)	
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	1.302.919,20	F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00

L'importo previsto in bilancio, pari a 1.605.000 euro, viene pertanto portato a 2.010.620,90 euro. A questa somma vengono aggiunti 33.574,66 euro relativi ad un conguaglio del FSC 2014 introitati nel 2016.

Nella tabella che segue si riepilogano le variazioni apportate ad IMU, TASI e FSC a seguito delle modifiche normative intervenute con la legge di stabilità 2016. Si può verificare come l'effetto complessivo, arrotondamenti a parte, sia praticamente a saldo zero.

VOCE	PREVISIONE	VARIAZIONE	ASSESTATO
IMU	2.299.617,00	182.383,00	2.482.000,00
TASI	640.000,00	-588.000,00	52.000,00
FSC	1.605.000,00	405.620,90	2.010.620,90
<b>TOTALE</b>	<b>4.544.617,00</b>	<b>3,90</b>	<b>4.544.620,90</b>

### Tassa sui rifiuti (TARI)

La prima rata TARI è stata emessa con scadenza 30 giugno 2016, sarà possibile effettuare un'analisi sull'andamento della riscossione nel corso dell'estate.

Con riferimento agli anni passati dai dati forniti dal gestore al 17/05/2016 risulta una percentuale di riscossione rispetto all'emesso del 92,98% per il 2014 e del 90,65% per il 2015.

Sintesi estrazione del 17/05/2016 Comune di Campogalliano									
Emesso 2015	Quota R	A.P.	Interessi		Incassato 2015	Quota R	A.P.	Interessi	% incassato su emesso
1.529.736,00	1.456.879,08	72.847,07	9,85		1.386.681,47	1.320.641,15	66.034,21	6,11	90,65
Emesso 2014	Quota R	A.P.	Interessi		Incassato 2014	Quota R	A.P.	Interessi	% incassato su emesso
1.471.479,00	1.401.367,57	70.068,17	43,26		1.357.910,66	1.293.209,80	64.657,60	43,26	92,28

### Addizionale comunale all'IRPEF

Il dato previsto in bilancio, 475.000 euro, risulta in linea con le previsioni sul sito del Dipartimento delle Finanze. Nel 2015 l'incasso per addizionale Irpef è stato di 465.922,12 euro.

### Comune di Campogalliano

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno d'imposta 2013

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale: 123.276.688

Addizionale comunale dovuta: 476.167

Aliquota media: 0,39

Soglia di esenzione (Euro)	10.000		
Aliquota (%)	0,40		
Gettito minimo (Euro)	438.223	Variazione gettito: da (%)	-7,97
Gettito massimo (Euro)	535.607	a (%)	12,48

## Concessioni edilizie

Rispetto ad una previsione iniziale di 300.000 euro al 7/6/2016 risultano accertati 119.039,67 euro (39,68% della previsione) di cui riscossi 97.979,40 euro (82,31% dell'accertato). Tenuto conto delle concessioni in fase di perfezionamento si ritiene il dato di previsione attendibile.

## Unione

Non sono state richieste maggiori risorse da parte dell'Unione rispetto agli stanziamenti iniziali previsti nel bilancio di previsione come integrati a seguito del conferimento dei servizi finanziari.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

A seguito dell'analisi compiuta in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2016, confermata in sede di rendiconto 2015, si sono individuate quali entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione le entrate da recupero evasione.

Tenuto conto che l'introduzione del FCDE è graduale, permettendo l'accantonamento parziale della quota determinata (nel 2016 pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo) si è deciso di applicare dette percentuali all'intero importo previsto per le entrate da recupero evasione (ICI / IMU / TASI). Per la TARI 2016 si è invece previsto un fondo di 95.000 euro, portato a 94.200 euro in sede di approvazione del Piano Economico Finanziario del 2016.

Nella tabella che segue si riportano i valori del FCDE in sede di bilancio di previsione 2016.

Previsione iniziale	Stanziamento	FCDE	% fondo
ICI - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	2.750,00	
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	220.000,00	
TASI - RECUPERO EVASIONE	10.000,00	5.500,00	
<b>TOTALE ICI / IMU / TASI</b>	<b>415.000,00</b>	<b>228.250,00</b>	<b>55,00%</b>
TARES- RECUPERO EVASIONE	5.000,00	2.750,00	
TARI - RECUPERO EVASIONE	10.000,00	5.500,00	
<b>TOTALE TARES / TARI</b>	<b>15.000,00</b>	<b>8.250,00</b>	<b>55,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>430.000,00</b>	<b>236.500,00</b>	<b>55,00%</b>

<b>TARI 2016</b>	<b>1.513.500,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>6,28%</b>
------------------	---------------------	------------------	--------------

Il "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 prevede la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;
- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Si rende pertanto necessario verificare la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Relativamente alle quote presenti nell'avanzo di amministrazione riferite alla gestione residui si confermano quelle determinate in sede di rendiconto 2015.

Con riferimento al bilancio il principio contabile prevede che *“A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale”*.

Nella tabella che segue si vede l'esito di tale verifica.

Previsione al 7/6/2016	Stanziamento	Accertato	Maggiore	Incassato	FCDE	% fondo	% fondo inc.to
ICI - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	69.732,93	69.732,93	1.998,93	38.353,11	55,00%	97,13%
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	324.381,66	400.000,00	48.046,24	220.000,00	55,00%	87,99%
TASI - RECUPERO EVASIONE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.500,00	55,00%	100,00%
<b>TOTALE ICI / IMU / TASI</b>	<b>415.000,00</b>	<b>394.114,59</b>	<b>479.732,93</b>	<b>50.045,17</b>	<b>263.853,11</b>	<b>55,00%</b>	
TARES- RECUPERO EVASIONE	5.000,00	21,84	5.000,00	18,72	2.750,00	55,00%	99,63%
TARI - RECUPERO EVASIONE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	6.300,00	63,00%	100,00%
	<b>15.000,00</b>	<b>21,84</b>	<b>15.000,00</b>	<b>18,72</b>	<b>9.050,00</b>	<b>55,00%</b>	
	<b>430.000,00</b>	<b>394.136,43</b>	<b>494.732,93</b>	<b>50.063,89</b>	<b>272.903,11</b>	<b>55,16%</b>	

<b>TARI 2016</b>	<b>1.522.415,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.522.415,00</b>	<b>0,00</b>	<b>94.200,00</b>	<b>6,19%</b>	
------------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------	------------------	--------------	--

Si rende perciò necessario integrare il FCDE a fronte dei maggiori accertamenti sul recupero ICI. In considerazione del fatto che la maggiore entrata ICI non riscossa è legata ad un unico contribuente si ritiene però più prudentiale accantonare integralmente la maggior quota accertata, coprendo quasi integralmente la previsione a seguito della variazione di assestamento.

Previsione al 7/6/2016	Stanziamento	Accertato	Maggiore	Incassato	FCDE	% fondo
ICI - RECUPERO EVASIONE	70.000,00	69.732,93	70.000,00	1.998,93	67.750,00	99,63%
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	324.381,66	400.000,00	48.046,24	220.000,00	55,00%
TASI - RECUPERO EVASIONE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.500,00	55,00%
<b>TOTALE ICI / IMU / TASI</b>	<b>480.000,00</b>	<b>394.114,59</b>	<b>480.000,00</b>	<b>50.045,17</b>	<b>293.250,00</b>	<b>61,09%</b>
TARES- RECUPERO EVASIONE	5.000,00	21,84	5.000,00	18,72	2.750,00	55,00%
TARI - RECUPERO EVASIONE	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	6.300,00	63,00%
	<b>15.000,00</b>	<b>21,84</b>	<b>15.000,00</b>	<b>18,72</b>	<b>9.050,00</b>	<b>60,33%</b>
	<b>495.000,00</b>	<b>394.136,43</b>	<b>495.000,00</b>	<b>50.063,89</b>	<b>302.300,00</b>	<b>61,07%</b>

<b>TARI 2016</b>	<b>1.522.415,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.522.415,00</b>	<b>0,00</b>	<b>94.200,00</b>	<b>6,19%</b>
------------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------	------------------	--------------

Per la TARI nella determinazione del piano economico finanziario 2016 si è previsto un fondo svalutazione crediti di 94.200 euro, pari al 6,19%. Con riferimento ai dati di riscossione relativi al

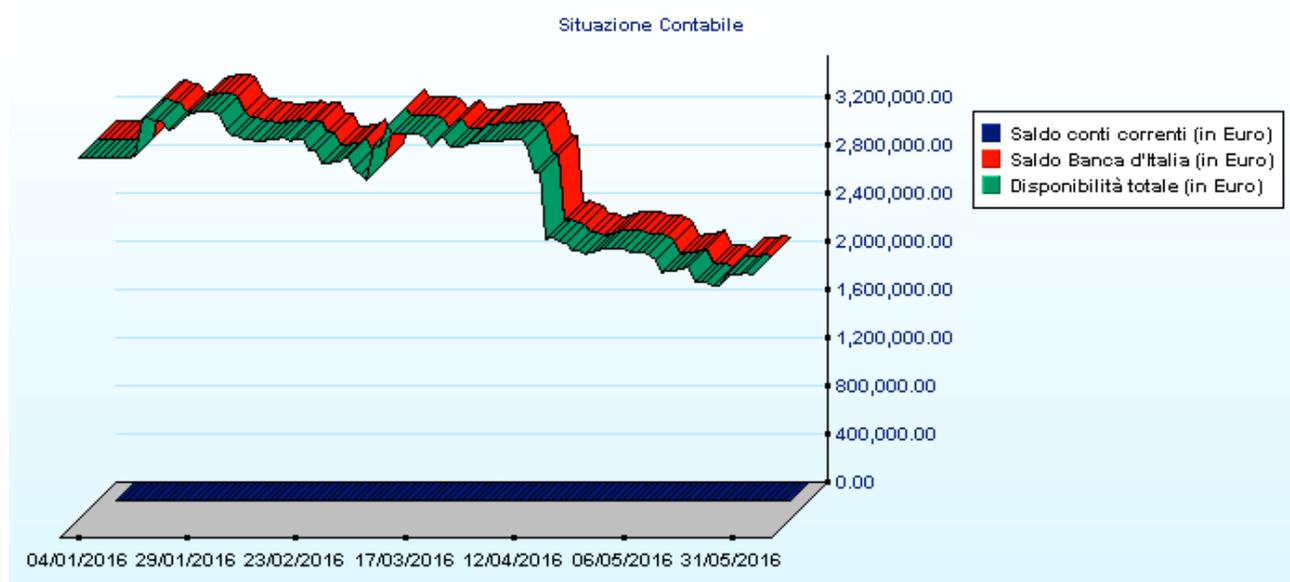
2014 la percentuale di non riscosso è del 9,35% prima dell'attività di riscossione coattiva, pertanto al momento lo stanziamento del FCDE copre circa il 66,20% delle possibili mancate riscossioni, percentuale maggiore al 55% previsto per il 2016.

### Fondo di riserva

Rispetto ad una previsione iniziale di 70.000,00 euro risultano applicati 22.850,00 euro. In sede di assestamento si ripristina l'importo di 70.000,00 euro, di cui 13.950,00 da destinare a spese non prevedibili.

### Cassa

Nel grafico che segue si evidenzia l'evoluzione del fondo di cassa nell'anno 2016. Al 7 giugno risulta una disponibilità di 2.189.670,65 euro.



Con deliberazione della giunta comunale n. 36 del 25 maggio 2016 si sono adeguate le dotazioni di cassa sulla base del rendiconto ordinario, ai sensi dell'articolo 222, comma 6-quater, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle più aggiornate informazioni e valutazioni in ordine ai pagamenti, alle priorità e ai fabbisogni di interventi.

In occasione degli equilibri si è inoltre effettuata la variazione di assestamento generale al bilancio per tenere conto, oltre a quanto già descritto precedentemente, delle richieste pervenute dai settori, in particolare:

nella **parte entrata** si rileva:

- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato per 370.000 euro destinato al finanziamento degli investimenti a fronte della disapplicazione di 221.747,37 euro di avanzo vincolato (questo rende più flessibile l'utilizzo dell'avanzo);
- una maggiore entrata per IMU di 182.383,00 euro, recupero evasione ICI di 65.000,00 euro, incassi ICI di 281,00 euro (rettifiche modelli F24) per complessivi 247.664,00 euro;
- una minore entrata per TASI di 588.000,00 euro;
- una maggiore entrata sul Fondo di solidarietà per 439.195,56 euro;
- maggiori trasferimenti correnti per 11.275,13 euro (11.000 euro dalla regione, 275,13 euro per 5x1000 irpef);

- maggiori entrate extratributarie legate alla gestione dei beni per 49.100,00 euro di cui 48.500,00 legate ad una variazione compensativa fra COSAP e fitti attivi e 600,00 per canoni di concessione;
- fra le altre entrate correnti 2.650,00 euro legati all'attività di autofinanziamento del gruppo di protezione civile;

nella **parte spesa corrente:**

- nel programma organi istituzionali 300,00 euro per l'adesione alla Fondazione Fossoli;
- nel programma entrate tributarie 1.855,00 euro per un incarico legale legato ad un ricorso su un avviso di accertamento;
- nella gestione dei beni demaniali 200,00 euro per spese di pulizia;
- nell'ufficio tecnico maggiori spese di pulizia per 3.200,00 euro e minori spese di personale per pensionamento di 5.600,00 euro;
- 
- maggiori spese per personale a tempo determinato dell'anagrafe di 9.600,00 euro e 520,00 euro per acquisto di modulistica;
- una riduzione di 10.350,00 euro del fondo assunzionale presente nel programma altri servizi generali destinati al fondo di riserva;
- 1.600,00 euro di maggiori pulizie per il museo della bilancia;
- nel programma sport e tempo libero minori spese di pulizie per 955,00 euro e maggiori spese per iniziative estive di 5.000,00 euro e per consumi d'acqua per 300,00 euro;
- nel programma giovani maggiori spese per pulizia di 955,00 euro e minori spese di 4.000,00 euro per un pensionamento e 1.000,00 euro per impossibilità di attivare il lavoro estivo guidato a causa dei vincoli di spesa sul tempo determinato;
- sul programma dell'urbanistica sono previsti 10.000,00 euro per incarichi;
- sul programma dell'ambiente sono previsti 9.750,00 euro per interventi sul verde e 4.009,69 euro per consumi d'acqua;
- sul programma protezione civile 2.650,00 euro legati all'attività di autofinanziamento del gruppo comunale;
- sul programma cimiteri 1.000,00 euro per utenze dell'acqua;
- nel programma servizi di pubblica utilità un'economia di 3.500,00 euro sui tirocini della farmacia perché incompatibili con i limiti di spesa sul personale a tempo determinato;
- il programma Fondo di riserva viene reintegrato per 22.850,00 euro;
- il programma Fondo crediti di dubbia esigibilità viene incrementato di 65.000,00 euro a fronte del recupero evasione ICI

nella **parte spesa di investimenti:**

- nel programma ufficio tecnico maggiori spese per manutenzione straordinaria su edifici per 6.252,63 euro;
- nel programma dell'ambiente 8.000,00 euro destinati al progetto laghi;
- nel programma viabilità 99.000,00 euro per la manutenzione delle strade e 35.000,00 euro per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica;
- nel programma anziani 15.000,00 euro da destinare alla manutenzione della Casa protetta Sandro Pertini di Soliera;
- nel programma altre autonomie territoriali una riduzione di 15.000,00 euro del trasferimento all'Unione.

Tenuto conto della proposta di variazione di assestamento il permanere degli equilibri è il seguente:

<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsione assestata</b>
avanzo	0,00		0,00
FPV spese correnti	213.493,73		213.493,73
entrate correnti (1,2,3)	9.640.878,00	113.384,69	9.754.262,69
oneri applicati	0,00		0,00
<b>Totale parte entrata</b>	<b>9.854.371,73</b>	<b>113.384,69</b>	<b>9.967.756,42</b>
spese correnti	-9.653.411,73	-113.384,69	-9.766.796,42
quote capitale mutui	-190.960,00		-190.960,00
<b>Totale parte spesa</b>	<b>-9.844.371,73</b>	<b>-113.384,69</b>	<b>-9.957.756,42</b>
<b>differenza</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Previsione assestata</b>
avanzo	500.000,00	148.252,63	648.252,63
FPV investimenti	326.099,23		326.099,23
entrate titolo 4-5-6	1.693.000,00		1.693.000,00
oneri applicati	0,00		0,00
<b>Totale parte entrata</b>	<b>2.519.099,23</b>	<b>148.252,63</b>	<b>2.667.351,86</b>
spese investimenti	-2.529.099,23	-148.252,63	-2.677.351,86
<b>Totale parte spesa</b>	<b>-2.529.099,23</b>	<b>-148.252,63</b>	<b>-2.677.351,86</b>
<b>differenza</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-10.000,00</b>

(\*) L'avanzo di bilancio di parte corrente di 10.000 euro è destinato all'incremento del patrimonio librario per 10.000 euro.

A seguito delle variazioni effettuate, viene garantito un saldo di cassa non negativo, con un saldo di cassa previsto a fine esercizio così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2016:	€ 3.116.868,14
Incassi previsti nell'esercizio:	€ 13.125.708,54
Pagamenti previsti nell'esercizio:	€ 15.730.248,40
Fondo di cassa previsto al 31/12/2016:	€ 512.328,28

L'utilizzo dell'avanzo 2015 risulta essere il seguente:

	<b>Avanzo 2015</b>	<b>Quota applicata</b>	<b>Quota non applicata</b>
parte accantonata	939.992,40		939.992,40
parte vincolata	579.911,67	15.000,00	564.911,67
parte destinata agli investimenti	263.252,63	263.252,63	0,00
parte disponibile *	1.036.929,02	370.000,00	666.929,02
<b>totale</b>	<b>2.820.085,72</b>	<b>648.252,63</b>	<b>2.171.833,09</b>

Sulle annualità 2017 e 2018 del bilancio di previsione viene effettuata una variazione compensativa sull'entrate per adeguare gli importi di IMU (+155.583,76 euro), TASI (-590.020,70 euro) e FCS (+434.436,94 euro).

Esaminati altresì i residui attivi e passivi conservati al 1 gennaio 2016 e la successiva evoluzione qui così riassunta:

**Gestione dei residui attivi**

Residui attivi al 01.01.2016 € 2.334.450,66

Residui attivi al 07.06.2016 € 1.117.927,44

Residui riscossi alla data del 07/06/2016 \* € 1.216.598,22

Percentuale smaltimento residui attivi pari a 52,12%

(\* non sono compresi gli importi in corso di regolarizzazione)

**Gestione dei residui passivi**

Residui passivi al 01.01.2016 € 2.091.640,12

Residui passivi al 07.06.2016 € 1.009.026,84

Pagamenti su residui alla data del 07/06/2016 € 1.082.613,28

Percentuale smaltimento residui passivi 51,76%

verificato che alla data del 7 giugno 2016 nell'entrate e spese per conto di terzi e nelle partite di giro gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con gli impegni di spesa, per un importo complessivo di 713.429,60 euro, mentre i residui attivi ancora da riscuotere ammontano a 18.321,23 euro;

verificato che non esistono debiti fuori bilancio come risulta da apposita dichiarazione a firma dei responsabili dei settori dell'Ente;

considerato infine che gli equilibri su cui ci si è basati nel predisporre il bilancio di previsione 2016-2018 sono confermati;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Bruno Bertolani, responsabile territoriale del Settore servizi finanziari, visto l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

ATTESTA

che il Bilancio di Previsione 2016-2018 e la relativa gestione, sia della parte competenza che della parte residui che della parte cassa, permane in equilibrio.

Settore Servizi Finanziari dell'Unione delle  
Terre d'argine delegato per la gestione del  
bilancio del Comune di Campogalliano  
Il responsabile territoriale  
f.to Bruno Bertolani